



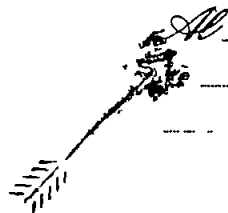
Marina di Carrara li - 3 AGO. 1989

*Ministero
della Marina Mercantile*

CAPTANERIA DI PORTO

MARINA DI CARRARA

N^o DM/ 8183 /5 *Demanio*



Sig. ZANELLA Giovanni
viale Vespucci n° 30
54036- MARINA DI CARRARA

Proposta al f. del

N^o ALLEGATI INVIA AL COMUNE DI CARRARA DEMANIO
ALLEGATI MOD 47/85 R (m.e.) - PLANIMETRICHE (N 2)

e p.c. COMUNE DI CARRARA

OGGETTO. D.P.M. - Marina di Carrara - Sig. ZANELLA Giovanni -
Rilascio N.0. per la regolarizzazione della domanda di sanatoria delle
opere abusivamente realizzate presso lo stabilimento balneare 'VENEZIA'
ai sensi dell'art. 32 della legge 28.2.1985 n°47.

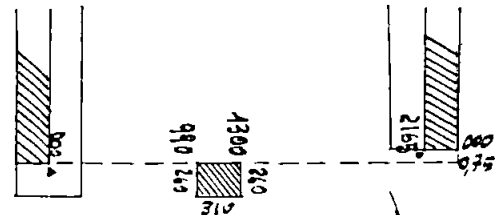
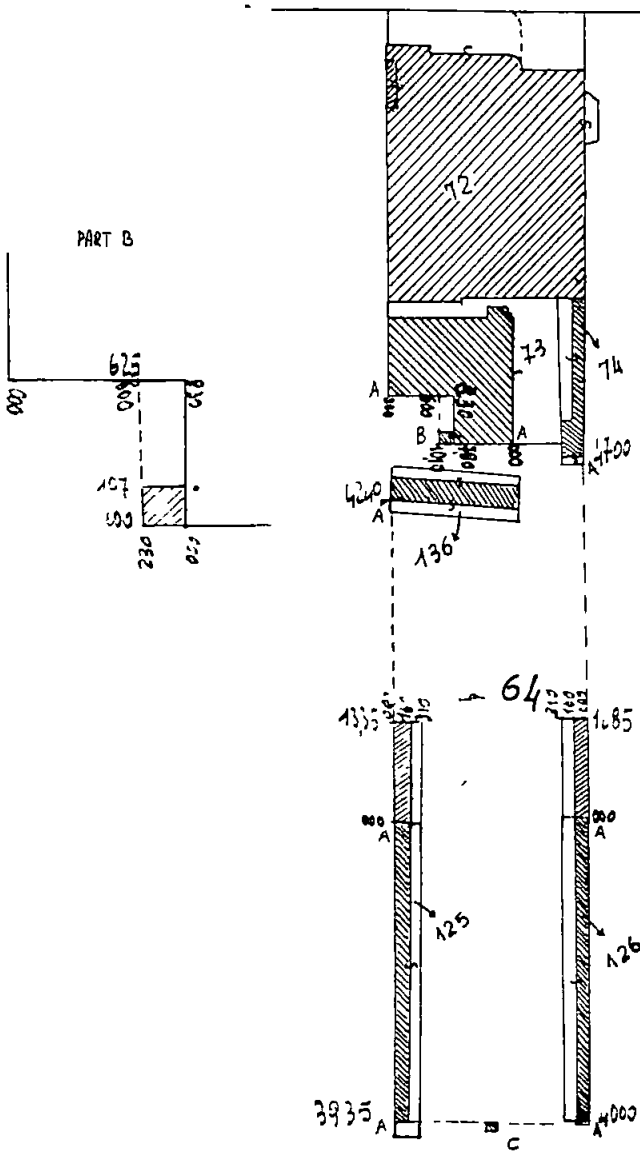
RACCOMANDATA

Riferimento alla documentata istanza avanzata
dalla S.V. in data 13.7.1989.

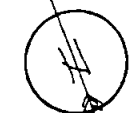
Questa Capitaneria di Porto, esprime, per quanto
di competenza, parere favorevole, in merito a quanto ri-
chiesto con l'istanza in riferimento, intesa ad ottenere
la concessione in sanatoria delle opere abusivamente
eseguite nell'ambito della concessione demaniale marit-
tima di cui trattasi.

Si rimane in attesa di ricevere copia dell'even-
tuale provvedimento di sanatoria rilasciato dall'Ente
preposto a termini di legge.

IL COMANDANTE
GR. (CP) Francesco LUCIDO
Lucido



PART C



orientamento

OGGIO N 106

SCALA 1 1000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti

A SPAGOLI DI FARMACIA

NUOVE LINEE FABBRICATE

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO **TELAZZO NICOLA**

(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei Periti

Data 15/04/1997

della Provincia di **MARSA-MARITTIMA**

Firma

Teलाzzo Nicola

Firma delle parti o loro delegati



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

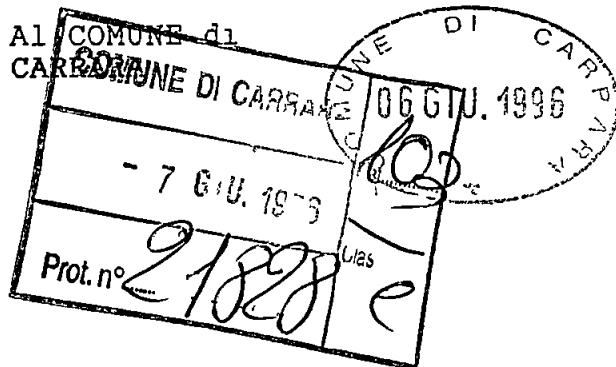
PISA

DI

Prot. N. 10701 L. Od. Allegat. -

Pisa 4 GIU. 1996

19

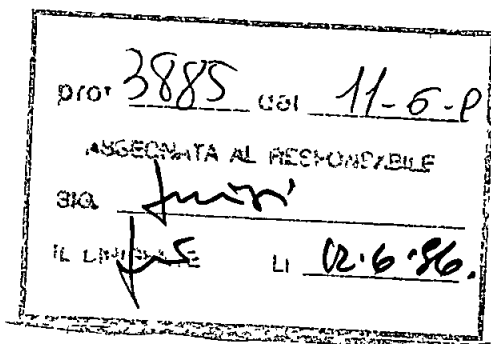


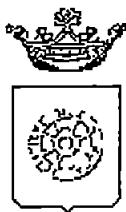
OGGETTO: Legge 8 Agosto 1985, n. 431.
Autorizzazione Sindaco del 04/04/96 n. 115 ex art. 7 Legge 1497/39
rilasciata al Sig. ZANELLA GIOVANNI per C.E. per ampliamento uso
stabilimento balneare in loc. Marina

In riscontro alla nota n. 17742 del 07/05/96 con la quale
codesta Amministrazione ha trasmesso l'autorizzazione del Sindaco
del 04/04/96 n. 115 relativa ai lavori in oggetto, si comunica che
questo Ministero, esaminati gli atti, non ha ritenuto che
ricorressero motivi di legittimità idonei a proporre
l'annullamento dell'autorizzazione suddetta.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giovanna Piancastelli)

LOR/sd





Comune di Carrara

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE N° 115/96 del 4 aprile 1996

PREMESSO che la ditta ZANELLA GIOVANNI residente MARINA DI CARRARA VIA VESPUCCI 30, ha presentato istanza di condono edilizio 1985 per AMPLIAMENTO USO STABILIMENTO BALNEARE posto in MARINA DI CARRARA VIALE VESPUCCI 30 al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art 7 Legge 1497 del 29 6 1939,

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata espresso nella riunione n 22 del 20/12/95,

VISTO L'ART 82 del D P R. 24 7 1977 n 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni,

VISTA la Legge 1497 del 29 6 1939,

VISTO l'art 2 della L.R. n 152 del 2 11 1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n 1497 del 29 6 1939,

VISTO l'art 4 della sopra citata Legge Regionale n 52/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28 1 1977, n 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n 457 del 5 8 1978,

VISTA la Legge n 431 del 8 08 1985,

VISTA la Legge Regionale n 24 del 19 04 1993,

VISTO il parere FAVOREVOLE A MAGGIORANZA della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib n 7 del 12/2/94, espresso nella riunione n22 del 20/12/95, in merito al progetto sopra citato,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art 7 della Legge 1497 del 29 06 1939

- 1 la Ditta ZANELLA GIOVANNI, ai lavori di AMPLIAMENTO USO STABILIMENTO BALNEARE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIALE VESPUCCI 30 alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata,
- 2 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune,

Carrara, lì 04/04/96

Redatta da MARCHI
Parere tecnico C E I

p IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMINO ARCH FRANCESCO)

COND1497 WPS

Pubblicato all'Albo Pretorio
del Comune di Carrara
dal 05 APR 1996
al 20 APR 1996
Il Segretario Generale



PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N 200



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO ANAGRAFE

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa ai sensi dell'art. 4 legge 4-1-1968, n. 15

Il sottoscritto Telara Nicola

nato a Carrara

il 02-01-1939

abitante in via Genova

N 2 bis

località Marina di Carrara

dichiara sotto la sua personale responsabilità

quanto segue in qualità di tecnico progettista delle opere edili interne che il
sig. Zanella Giovanni, quale concessionario dello stabilimento balneare "Venezia" sito
nell'arenile di Marina di Carrara, intende eseguire nello stabilimento stesso, dichiara
che le opere sono state autorizzate dal Sindaco con prot. 241 del 17-09-1993
secondo l'art. 26 della Legge 28-02-1985 nr. 47 e che le stesse saranno ultimare
entro il 30 giugno 1995.

Carrara, li

21 SET 1993

In carta libera per uso consentito dalla legge.



IN FEDE

[Handwritten signature]

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal Sig.

documento di riconoscimento

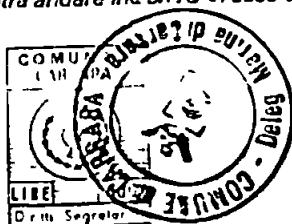
Telara Nicola
cont. identite

N 18085254 del 06.04.1992

previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace

Carrara li

21 SET. 1993



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Fusani Anna)

[Handwritten signature]



03 AGO 1988

Com. n. (data postale)

COMUNE DI CARRARA

CA. N.:

1.000.000.000

C.A. N.:

C.A. N.:

C.A. N.:

C.A. N.:

OGGETTO: Richiesta sanatoria edilizia

n° progressivo

- Pratica n° 3536

presentata il 29-9-86

- Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto emarginato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg. dalla notifica della presente, la sottoelencata documentazione integrativa: a tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00:



n° marche da bollo ca. 5.3.000 cad.;

stralcio aereofotogrammetrico con velatura in rosso dell'opera abusiva;

dichiarazione stato dei lavori con reperto fotografico-realizzazione tecnica costruttiva dell'opera abusiva;



disegni comprensivi di stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con schema calcolo superficie e volumi dell'esistente e dell'abuso in triplice copia;



certificato di residenza in bollo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;



al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atti notorio);



ricerca dell'U.T.E. con n° copie planimetrie catastali;



contributo sull'edilizia versata per ciascuna presentazione (n°) L. 596.600

- per un regione d'anno;

Document per Vinc Amb Cap Porto Intendente di Finanze.

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

CONTO EDILIZIO

Legge 47/05

Richiedente ZANELLA GIOVANNI n° 3536

Documentazione presentata a completamento della richiesta.

1 - Stralcio Aereofotogrammetrico	SI	10
2 - Relazione Tecnica Ill.va	SI	10
3 - Reporto Fotografico	SI	10
4 - Elaborati Grafici	SI	10
5 - Dichiarazione Giurata	SI	10
6 - Ricevuta U.L.E	SI	10
7 - Planimetria Catastale	SI	10
8 - Bolli	SI	10
9 - Certificato Iscrizione CCIAA	SI	10
10 - Certificato Residenza	SI	10
11 - Conguaglio Volazione L. <u>594800</u>	SI	10
12		
13		
14 - Documentazione per Vimo. <u>AMBIENT</u>	SI	10
" " " <u>CAP. Porto</u>	SI	10
" " " <u>INT FINANZA</u>		

NOTE.

E copri con firma e sig. di
arrivare per via d'ufficio
Vigilia 8/2/77



IL TENENTE USCELLO (CF)
(Gianfranco Fani)

VIALE DEI BAGNI

- 3 ASD 1000



IL COMANDANTE
C.F. (C.R.) Francesco LUCIDO



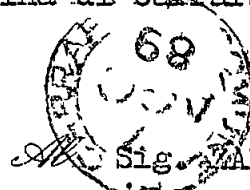
Marina di Carrara li - 3 AGO. 1989

*Ministero
della Marina Mercantile*

CAPITANERIA DI PORTO

MARINA DI CARRARA

N° DM/ 8183 /5 *Ex* Demanio

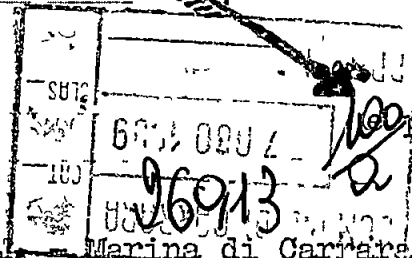


Sig. ZANIELLA Giovanni

Viale Vespucci n° 30

54036 - PIAZZA DI CARRARA

*Proposta al f. del
N°*



p.c. COMUNE DI CARRARA

OGGETTO. D.P.M. Marina di Carrara - Sig. ZANIELLA Giovanni -
Rilascio N.O. per la regolarizzazione della domanda di sanatoria delle
opere abusivamente realizzate presso lo stabilimento balneare 'VENEZIA'
ai sensi dell'art. 32 della legge 28.2.1985 n° 47.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N° 586/89 RACCOMANDATA

Data - 9 AGO. 1989 -

Riferimento alla documentata istanza avanzata
dalla S.V. in data 13.7.1989.

Questa Capitaneria di Porto, esprime, per quanto
di competenza, parere favorevole, in merito a quanto ri-
chiesto con l'istanza in riferimento, intesa ad ottenere
la concessione in sanatoria delle opere abusivamente
eseguite nell'ambito della concessione demaniale marit-
tima di cui trattasi.

Si rimane in attesa di ricevere copia dell'even-
tuale provvedimento di sanatoria rilasciato dall'Ente
preposto a termini di legge.

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Francesco LUCIDO

Allegati inviati al Comune di Carrara
debitamente vistati:

- n°2 mod. 47/85-R
- n°2 planimetrie

Amministratore

UFFICIO TECNICO PARZIALE DI MASSA CARRARA

Ricevuta n.° 10122 della Sezione II e IV

LA DITTA (come da Mod. 3 SPC) _____

TUTTI GLI INTERESTATI
LUOGO E DATA NASCITA

ZANELLA GIOVANNI nato a Genova il 11.07.1932

PROP. DEL FABBRICATO

DEMANIO PUBBLICO dello STATO in LIABEN

ha presentato in data odierna per l'immobile sito nel Comune

di CARRARA Via L. A. VESPUGGI n.° 30.

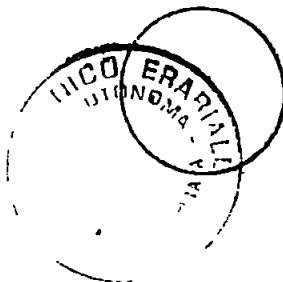
distinto in Catasto con il Foglio n.° 106..., particella n.° 72-73-74
125-126-136-64

i seguenti documenti:

CT	-Modello 3 SPC	<u>2</u>	orig. + 2 copie
	-Tipo mappale	<u>2</u>	orig. + 2 copie
CUE	-Elaborato planimetrico	<u>No</u>	orig. + 2 copie
	-Modello 55 autoallestito	<u>si</u>	orig. + 3 copie
	-n.° <u>1</u> ... Mod. 2 con planimetrie	<u>si</u>	orig. + 1 copia plan.
	-MOD. 44 N	<u>No</u>	orig. + 2 copie

La presentazione dei documenti di cui sopra, costituisce prova
^{anche} utile ai fini della documentazione catastale prevista dall'art.35 della
Legge 28.2.1985, n.° 47.

data 30 APR 1987

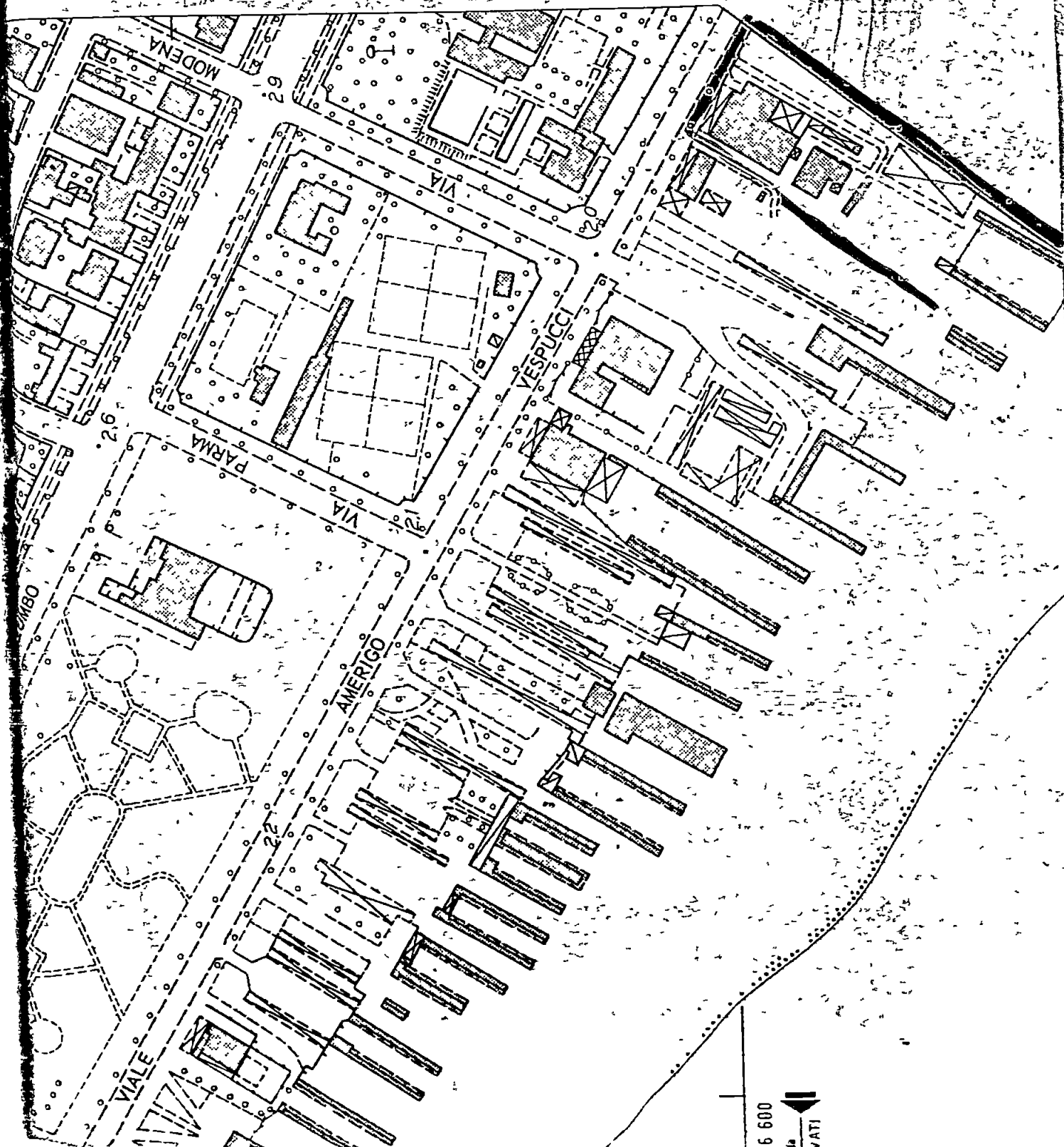
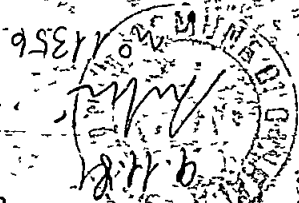


IL DIRIGENTE

[Signature]

APIS

Y=1 583 000





Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

FONDATA NEL 1843

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

Garanzia LA PREVIDENTE
N° 1000900837243 del 14-2-96
di 11.485.000 =

*** BOLLETTA ***
DATA 14.02.96

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	UNITA
1010/96	735	1

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA ZANUCCI GIOVANNI
VIA AMLRIGO VESPUCCI 30
54036 MARINA DI CARRARA (MS)



HA VERSATO QUANTO SEGUE PROVV/C
645

IMPORTO
897.097

CAUSALE DEL VERSAMENTO
EDILIZIO PROJ. 3536

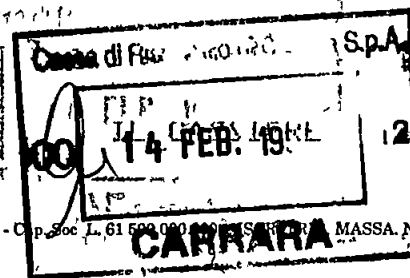
RISCOSSIONE CONTRIBUTI URBANIZZAZIONE CONDONO

RIF. FUR / 7/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
897.097	14.02.96	BN 2.500		897.597

DICONSI LIRE OTTOCENTONOVANTANOVEMILA597*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE





Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.
FONDATA NEL 1843
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

*** BULLETTA ***
DATA 14.02.96

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTR/ES	NUMERO	CUNTO	
1010/96	734	1	

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA ZANELLA GIOVANNI
VIA MAERIGO VESTUCCI 30
54036 MARTINA DI CARRARA (MS)



HA VERSATO QUANTO SEGUE PROVV/C
644

IMPORTO
2.099.052

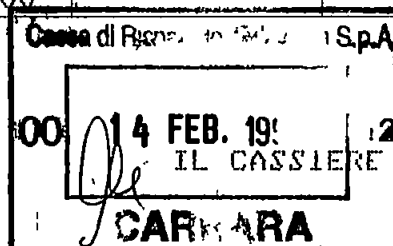
CAUSALE DEL VERSAMENTO RISCOSSIONE CONTRIBUTI URBANIZZAZIONE
COND.EDILIZIO 1985 REG.CON N.3356-86

RIF. FUR / 6/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPLSE	IMPORTO RISCOSSO
2.099.052	14.02.96	EN 2.500		2.101.552

DICONSI LIRE DUEMILIONICENTOUNMILA552****

FAITI SALVI I DIRITTI DELL' ENIF





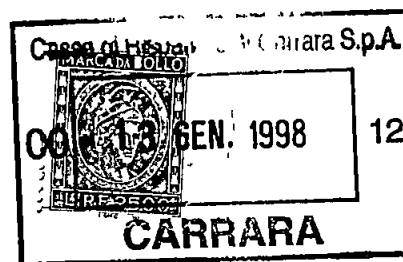
**Cassa
di Risparmio
di Carrara SpA**

Appartenente al Gruppo Bancario Carnard Holding
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

223 e 196

1010,73			
---------	--	--	--



PORTO PIU' LITTA	VALORE	BOLLE	NUMERO PIU' LITTA
1.72.214	13.01.98	1.5/1	1.5/15.174

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA
SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.
FONDATA NEL 1843
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*** ROLLETTA ***
DATA 15.07.96

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO	
1010/96	2549	1	

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DIITA ZANELLA GIOVANNI
VIALE VESPUCCI 30
MARINA DI CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE PROVVE
1795

IMPORTO
1.797.864

CAUSALE DEL VERSAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE L.1498074 + INTERESSI
L.299610

RIF. MUS. / 4 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
1.797.864	15.07.96 BN	2.500		1.800.364

DICONSI LIRE UNMILIONETTOCENTOMILA364*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

Cassa di Risparmio Carrara S.p.A.
00. 15 LUG. 1996 12
CARRARA

di Risparmio
di Carrara Sp.A.

Appartenente al Gruppo Bancario Carinord Holding
Inscritto all'albo dei Gruppi Bancari
Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

BOLLETTA
DATA 15.01.97

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CUNTO	
1010/97	114		

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA ZANELLA GIOVANNI
VIA VESPUCCI 30
MARINA DI CARRARA

HA VERSATO QUANTO SEGUE PROVV/I

114

CAUSALE DEL VERSAMENTO
RL 224740

ONERI DI URBANIZZAZIONE L. 1498074

INTERESSI

RIFORMUS 757/51/10

IMPORTO BOLLETTA

VALUTA

1.722.784

15.01.97

BN

ROLI

2.500

CITTE

IMPORTO RISCOSSO

1.725.284

DICONSI LIRE UNMILTONESOTTICENTOVENTICINQUEMILA284XXXXX

FATTI SALVI I DIRITTI DELL'INT

IL CASSIERE



**Credito di Risparmio
di Carrara SpA**

Appartenente al Gruppo Bancario Carnord Holding
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari
Adreente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

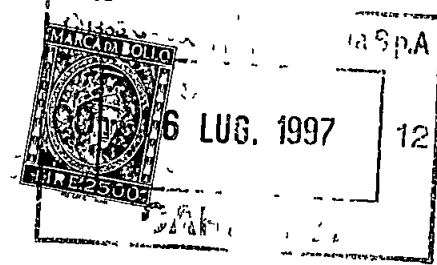
DATA 16.07.97

TESORERIA SEDE DI CARRARA

ENTE/ES	NUMERO	CONTO
1010/97	2299	1

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA ZANELLA GIOVANNI
VIA VESPUCCI 30
MARINA DI CARRARA



HA VERSATO QUANTO SEGUE PROVV/E

CAUSALE DEL VERSAMENTO

ONERI DI URBANIZZAZIONE L.1498074 INTERESSI

IMPORTO
1.647.884

RIF. FUR/ 69/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESL	IMPORTO RISCOSSO
1.647.884	16.07.97	2.500		1.650.384

DICONSI L.16 MILIONESEICENTOCINQUANTAMILA384****
FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE



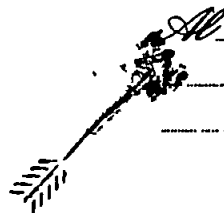
Marina di Carrara li - 3 AGO. 1989

*Ministero
della Marina Mercantile*

CAPITANERIA DI PORTO

MARINA DI CARRARA

N.° DM/ 8183 /5 *Demanio*



Sig. ZANELLA Giovanni

viale Vespucci n° 30

54036- MARINA DI CARRARA

Risposta al f. del

N.° ALLEGATI INVIATI AL COMUNE DI CARRARA DESEGNAZIONE
ISTANTI: MOD 47/85-R (M.E.) - VERBALE N.° 12

e p.c. COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: D.P.M. - Marina di Carrara - Sig. ZANELLA Giovanni -
Rilascio N.° 0. per la regolarizzazione della domanda di sanatoria delle
opere abusivamente realizzate presso lo stabilimento balneare 'VENEZIA'
ai sensi dell'art. 32 della legge 28.2.1985 n° 47.

RACCOMIANDATA

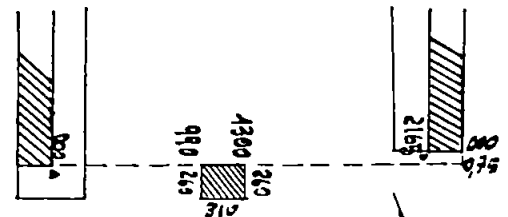
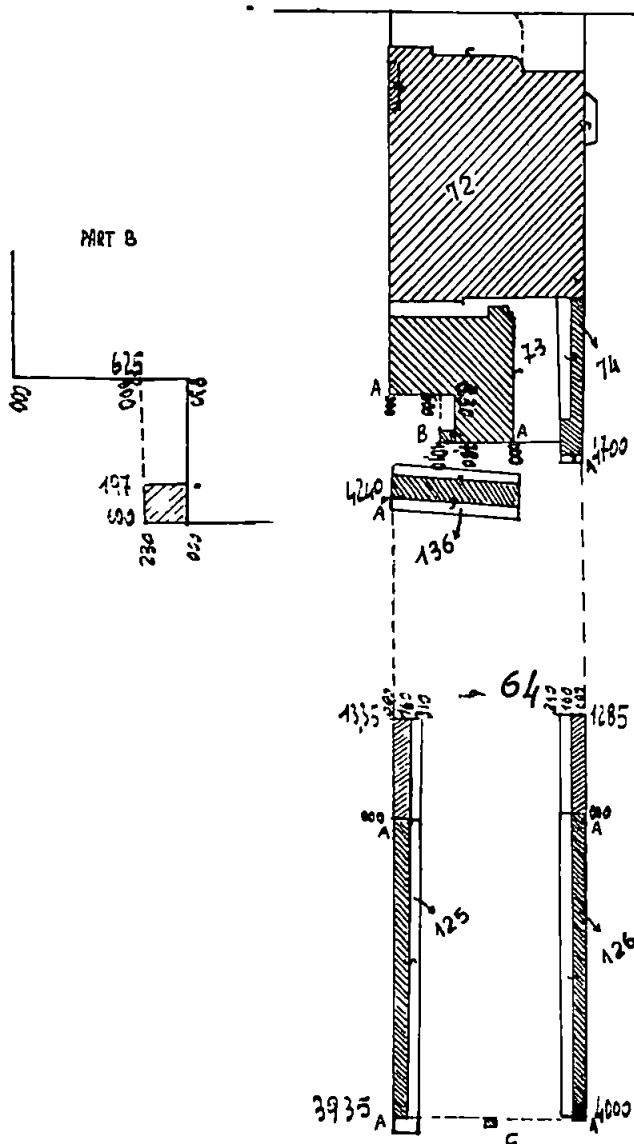
Riferimento alla documentata istanza avanzata
dalla S.V. in data 13.7.1989.

Questa Capitaneria di Porto, esprime, per quanto
di competenza, parere favorevole, in merito a quanto ri-
chiesto con l'istanza in riferimento, intesa ad ottenere
la concessione in sanatoria delle opere abusivamente
eseguite nell'ambito della concessione demaniale marit-
tima di cui trattasi.

Si rimane in attesa di ricevere copia dell'even-
tuale provvedimento di sanatoria rilasciato dall'Ente
preposto a termini di legge.

IL COMANDANTE
GR. (CP) Francesco LUCIDO
Lucido

Allegato a:



orientamento

FOGLIO N 106

SCALA 1 1000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti

A SINGOLI DI FAMIGLIA

NY9042 LINEF , FANOBICATL

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO TELAROL NICOLO

(cognome e nome in chiaro)

iscritto al N. 254

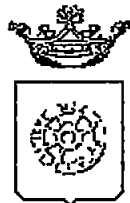
dell'Albo dei *Poeti*.

Date 15/06/1997

della Provincia di ~~NASSA-CALIA~~ ~~PA~~

Firma

Firma delle parti o loro delegati



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot n°

***AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI***

**presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA**

Oggetto Trasmissione autorizzazione art 7 Legge 1497/39 - ZANELLA GIOVANNI

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto per il progetto intestato alla Ditta ZANELLA GIOVANNI per l'esecuzione di lavori AMPLIAMENTO USO STABILIMENTO BALNEARE posti in MARINA DI CARRARA VIALE VESPUCCI 30

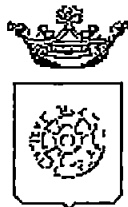
Si allega la seguente documentazione

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art 7 Legge 1497/39,
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto,
- 3) n° 2 copie relazione tecnica,
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata,
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1 2000 della zona di intervento

Si invita la S V a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge

Carrara, li 7 maggio 1996

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch Francesco



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot n°

27987/1442
8-4-96

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

presso la **Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici**
via Lungarno Pacinotti
PISA

Oggetto Trasmissione autorizzazione art 7 Legge 1497/39 - ZANELLA GIOVANNI

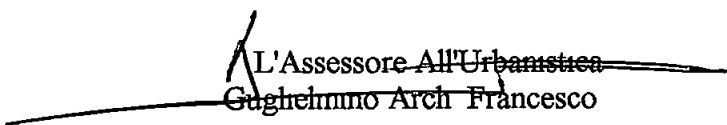
Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in oggetto per il progetto intestato alla Ditta ZANELLA GIOVANNI per l'esecuzione di lavori AMPLIAMENTO USO STABILIMENTO BALNEARE posti in MARINA DI CARRARA VIALE VESPUCCI 30

Si allega la seguente documentazione

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art 7 Legge 1497/39,
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto,
- 3) n° 2 copie relazione tecnica,
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata,
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1 2000 della zona di intervento

Si invita la S V a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge

Carrara, lì 7 maggio 1996


L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmo Archi Francesco

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

prot gen
del 18 dicembre 1995
prot urb
del 18 dicembre 1995

9651

665

OGGETTO Accoglimento istanza di Condono Edilizio 1985
registrato con il n° 3536 del 29/09/86

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata 29/09/86 ai sensi dell'art 35 della legge n° 47/85, relative ai lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO USO STABILIMENTO BALNEARE, ubicati in MARINA DI CARRARA V LE VESPUCCI 30, dalla ditta ZANELLA GIOVANNI, con residenza in VIA VESPUCCI 30 in località MARINA DI CARRARA

COMUNICA

- che in data 14/12/95 è stato espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra

L'interessato, al fine del ritiro della Concessione Edilizia in Sanatoria rilasciata salvo potere di annullamento SS BB AA dovrà presentarsi all'Ufficio Segreteria del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico ovvero il LUNEDI' e SABATO dalle ore 9 00 alle ore 13 00

- che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere presentati, all'Ufficio Condono 1985 presso del Settore Urbanistica, i seguenti documenti

- a) ricevuta dichiarazione Ufficio Tecnico Erariale di Massa Carrara,
- b) n°2 copie elaborati grafici in scala 1 100,
- c) scheda fotografica (dell'oggetto di richiesta della concessione edilizia in sanatoria e foto dell'intorno),
- d) versati i contributi previsti dalla legge 28 gennaio 1977 n°10, segnatamente, per il caso in esame

- Contributo Oneri di Urbanizzazioni 1^	£ 6 297 155,
- Contributo Oneri di Urbanizzazioni 2^	£ 2 691 290,
- Contributo Costo Costruzione	£ //,
- Diritti di Segreteria	£ 350 000

Si ricorda che ai sensi dell'art 3 della legge 28 febbraio 1985 n°47 il mancato versamento comporta

- 1) l'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente,
- 2) L'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p to 1), il ritardo si protragga non oltre successivi 60 (sessanta) giorni,
- 3) L'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p to 3), il Comune provvederà alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art 16 della legge 28 febbraio 1985 n°47

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T A R Toscana entro 60 gg ovvero, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

[Signature]
Assessore all'Urbanistica
Guglielmino Dott. Arch. Francesco

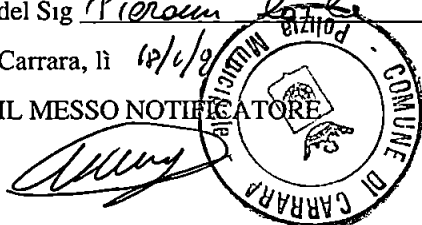
RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig. Pieroni Carlo nel suo domicilio in

Carrara, li 12/1/96

IL MESSO NOTIFICATORE

IL RICEVENTE



[Signature]

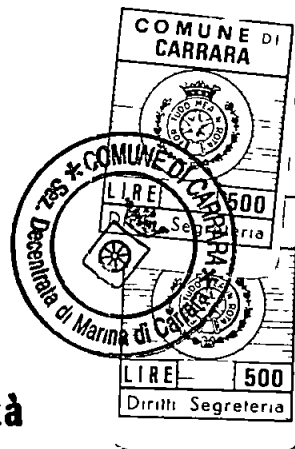
5808



3536

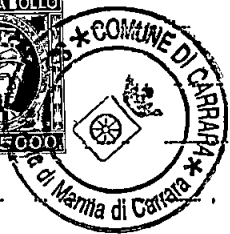
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO ANAGRAFE



**Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
resa ai sensi dell'art. 4 legge 4-1-1968, n. 15**

Il sottoscritto Zanella Giovanni
 nato a Carrara il 11-07-1932
 abitante in via A. Vespucci N. 30
 località Marina di Carrara dichiara sotto la sua personale responsabilità
 quanto segue I lavori di ampliamento e ristrutturazione dello stabilimento balneare
"Venezia" di cui alla domanda di condono edilizio prot. 3536,
del 29-09-1986 sono stati eseguiti nell'anno 1969-1970.

Carrara li 28-04-1995In carta libera per legale condono edilizio

IN FEDE
[Signature]

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal Sig. Zanella Giovanni

Zanella

N. del documento di riconoscimento
previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li

28.04.1995

IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Firma e Anno)
[Signature]

COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA

prot gen
del 18 dicembre 1995
prot urb
del 18 dicembre 1995

9651

OGGETTO Accoglimento istanza di Condono Edilizio 1985
registrato con il n° 3536 del 29/09/86

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata 29/09/86 ai sensi dell'art 35 della legge n° 47/85, relative ai lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO USO STABILIMENTO BALNEARE, ubicati in MARINA DI CARRARA V LE VESPUCCI 30, dalla ditta ZANELLA GIOVANNI, con residenza in VIA VESPUCCI 30 in località MARINA DI CARRARA

COMUNICA

- che in data 14/12/95 è stato espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra

L'interessato, al fine del ritiro della Concessione Edilizia in Sanatoria rilasciata salvo potere di annullamento SS BB AA dovrà presentarsi all'Ufficio Segreteria del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico ovvero il LUNEDI' e SABATO dalle ore 9 00 alle ore 13 00

- che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere presentati, all'Ufficio Condono 1985 presso del Settore Urbanistica, i seguenti documenti

- a) ricevuta dichiarazione Ufficio Tecnico Erariale di Massa Carrara,
- b) n°2 copie elaborati grafici in scala 1 100,
- c) scheda fotografica (dell'oggetto di richiesta della concessione edilizia in sanatoria e foto dell'intorno),
- d) versati i contributi previsti dalla legge 28 gennaio 1977 n°10, segnatamente, per il caso in esame

- Contributo Oneri di Urbanizzazioni 1^	£ 6 297 155,
- Contributo Oneri di Urbanizzazioni 2^	£ 2 691 290,
- Contributo Costo Costruzione	£ //,
- Diritti di Segreteria	£ 350 000

Si ricorda che ai sensi dell'art 3 della legge 28 febbraio 1985 n°47 il mancato versamento comporta

- 1) l'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente,
- 2) L'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p to 1), il ritardo si protragga non oltre successivi 60 (sessanta) giorni,
- 3) L'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p to 3), il Comune provvederà alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art 16 della legge 28 febbraio 1985 n°47

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T A R Toscana entro 60 gg ovvero, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

L'Assessore all'Urbanistica
Giulielmino Dott. Arch. Francesco

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig _____ nel suo domicilio in

Carrara, li

IL MESSO NOTIFICATORE

IL RICEVENTE



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 55010

Com. 4 (data postale)

Se. 20552/5663

20552/5663

29-9-86

29-9-86

Occasione: Richiesta sanatoria edilizia

n° progressivo

- Pratica n° 3536

presentata il 29-9-86

- Richiesta documentazione integrativa.

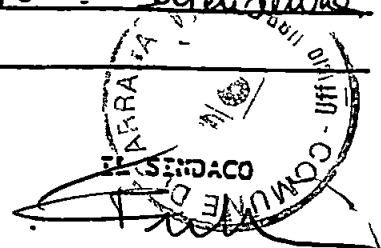
Zanella Giovanni

Via A. Vespucci 30
54036 M. di Carrara

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto esaminato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg dalla notifica della presente, la sottoelencata documentazione integrativa: e tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00:

- ☐ n° marche da bollo ca. 5.3.000 cad.;
- ☒ stralcio aerofotogrammetrico con velatura in rosso dell'opera abusiva;
- ☒ dichiarazione stato dei lavori con reperto fotografico-relazione tecnica costruttiva dell'opera abusiva;
- ☒ disegni comprensivi di stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con schema calcolo superficie e volumi dell'esistente e dell'abuso in triplice copia;
- ☐ certificato di residenza in collo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- ☒ al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atto notorio);
- ☒ ricerca dell'U.T.E. con n° copie planimetrie catastali;
- ☒ congruo sull'edilizia venuta per ciascuna presentazione (n° 2) L. 594.600

Document per Vinc. Amb. Cap. Porto - Intendente di Finanze





IL COMANDANTE
CF (CP) Francesco LUCIDO

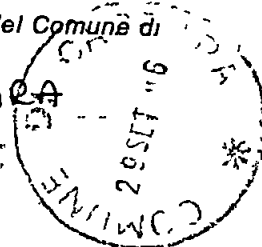
-3 AGO. 1989

COPIA PER IL RICHIEDENTE



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3536

B	N. PROGRESSIVO	01615317214181031
---	----------------	-------------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE		ZANELLA	
NOME		GIOVANNI	
NUMERO DI CODICE FISCALE		ZNL 6NN 32 L 11 B 832 R	
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	CARRARA	MS	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO		CAP	
MARINA VIA A VESPUCCI 30		54036	
NATURA GIURIDICA		1	
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
M	11/07/1932	2	3
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
CARRARA		MS	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
1	6	07	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	2	651.000	651.000		121.41	
TOTALE		651.000	651.000			

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune

1 ☐

2 ☒

In altro comune

3 ☐

4 ☒

Data

26-09-1986

Firma del richiedente

Lucido

Gruppo C (Unità Immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)

Negozi e botteghe C/1
Magazzini e locali di deposito C/2
Laboratori per arti e mestieri C/3
Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/4
Stabilimenti balneari e di acque curative C/5
Stalle scuderie rimesse autorimesse C/6
Tettoie chiuse o aperte C/7

II — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE

Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni da D/1 a D/8

III — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE

Altre unità immobiliari che per le singolarità delle loro caratteristiche non siano raggruppabili in classi da E/1 a E/9

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Struttura portante prevalente

Indicare il tipo di struttura portante in elevazione utilizzata prevalentemente per la realizzazione del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria

Per struttura portante deve intendersi il complesso degli elementi costitutivi della costruzione con riferimento alle funzioni di sostegno di collegamento e alla capacità di resistenza

Nel caso di realizzazione di porzioni di fabbricato fare riferimento alla struttura dell'intero fabbricato

Servizi ad uso diretto del fabbricato

Indicare se il fabbricato è collegato alle reti di erogazione dei servizi pubblici e se è fornito di impianto termico centralizzato e di ascensore

Area di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Si fa riferimento all'area sulla quale insiste l'edificio compresa la parte scoperta

Indicare se sulla parte di area scoperta insistono impianti fissi vuoi ad uso ricreativo (ad esempio attrezzature sportive per attività sociali ecc.) vuoi per attività lavorative (ad esempio capannoni magazzini serre ecc.) se le aree sono lasciate libere da qualunque tipo di impianto (se ad esempio destinate a verde al servizio del fabbricato) o infine se esse sono articolate in spazi per parcheggio

È possibile la compresenza di più utilizzazioni in tal caso barrare i quadratini corrispondenti

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

La Sezione terza — che va compilata in tutti i casi — è predisposta per il calcolo dell'oblazione. Nel primo riquadro (lettera a) è riportata per memoria la misura dell'oblazione secondo la tipologia di abuso e la data in cui questo è stato commesso

MISURA DELL'OBLAZIONE

Fare riferimento a quanto indicato al punto E) — Tipologia dell'abuso per il quale è richiesta la sanatoria — e al punto F) — Epoca di ultimazione — della Sezione prima — Opera oggetto di Sanatoria — Notizie Generali — dei modelli per determinare la misura dell'oblazione corrispondente all'abuso realizzato

CALCOLO DELLE SUPERFICI

Per le definizioni delle superfici (superficie utile abitabile superficie non residenziale superficie complessiva) e per le modalità della loro determinazione fare riferimento agli art. 2 e 3 del decreto ministeriale 10 maggio 1977 riportati nelle presenti istruzioni

CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi la somma dovuta a titolo di oblazione riportata al rigo 1 del punto A) — Misura dell'oblazione — della Sezione terza — Calcolo dell'oblazione — dei modelli è moltiplicata per 1,2 per 2 o per 3 a seconda che le opere abusive abbiano una superficie complessiva superiore rispettivamente a 400 800 o 1200 metri quadrati (art. 34 comma 2 legge n. 47/85)

CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DAL PROPRIETARIO RICHIEDENTE

Art. 34 commi 3 e 4 legge n. 47/85

«Qualora l'opera abusiva sia stata eseguita od acquistata al solo scopo di essere destinata a prima abitazione del richiedente la sanatoria e questi vi risieda all'atto dell'entrata in vigore della presente legge la somma dovuta a titolo di oblazione è ridotta di un terzo. Tale riduzione si applica anche al caso in cui l'alloggio destinato a prima abitazione ancorché ultimato ai sensi del secondo comma dell'art. 31 della presente legge non sia ancora abitabile. Sono escluse dalla agevolazione le abitazioni qualificate di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2 agosto 1969 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1969 nonché quelle classificate catastalmente nella categoria A/1. Tale agevolazione si applica per i primi 150 metri quadrati di superficie complessiva

Qualora ricorrano le condizioni e non sussistano le esclusioni di cui al comma precedente i soggetti che stipulano con il comune la convenzione o sottoscrivono l'atto unilaterale d'obbligo di cui agli art. 7 e 8 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 sono tenuti alla corrispondenza dell'oblazione nella misura del 50% di quella determinata al sensi del secondo comma del presente articolo»

La riduzione prevista si applica quando l'opera oggetto di sanatoria costituisce una unità immobiliare e pertanto la disposizione non trova applicazione in caso di semplici ampliamenti o nei casi previsti ai punti 4, 5, 6 e 7 della tabella allegata alla legge. La riduzione infine non si applica agli importi complessivi minimi da versare in ogni caso secondo la nota 4 della tabella

Come stabilito dalla norma la riduzione di un terzo della somma dovuta a titolo di oblazione si applica soltanto per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva. Per un'abitazione di 200 metri quadrati ad esempio il calcolo dell'oblazione dovuta va così effettuato

— per 150 metri quadrati si applica la riduzione di un terzo
— per i restanti 50 metri quadrati si applica la misura intera dell'oblazione

Anche nei casi di convenzionamento o di atto unilaterale d'obbligo con il comune la riduzione della metà della somma dovuta a titolo di oblazione e già ridotta di un terzo si applica per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva

OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Oblazione da versare casi particolari (art. 38 co. 6) Il richiedente che si trova nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 6 della legge n. 47/85 dopo aver determinato l'oblazione indica al rigo corrispondente l'importo da versare ai sensi dell'articolo citato

Documentazione allegata

I documenti da allegare relativi a ciascuna tipologia d'abuso sono indicati all'art. 35 della legge n. 47/85

Si fa presente che «la descrizione delle opere» (art. 35 comma 3 lett. a) è sostituita dai modelli 47/85 (A B C D)

MODELLO 47/85-B

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

Destinazione è il tipo di uso che si fa di un fabbricato. Un fabbricato può avere destinazioni diverse per alcune sue parti per residenza per negozi per uffici ecc.

Specificare per le singole unità immobiliari costituenti il fabbricato o la porzione di fabbricato oggetto di sanatoria la precedente destinazione d'uso

Il modello va compilato soltanto nel caso in cui la destinazione d'uso attuale sia «uso residenziale»

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Epoca di costruzione del fabbricato

Specificare seguendo le indicazioni del modello in quale periodo è stato costruito il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria

MODELLO 47/85-D

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

DIMENSIONE E CONSISTENZA

Superfici per attività

Specificare per ogni singola attività svolta nel fabbricato o nella porzione di fabbricato oggetto di sanatoria la superficie destinata allo svolgimento dell'attività stessa

È possibile la compresenza nell'opera oggetto di sanatoria di destinazioni d'uso diverse

In questo caso alla indicazione di ogni singola destinazione d'uso dell'opera — punto d della Sezione seconda — deve corrispondere l'indicazione della superficie ad essa asservita — punto a della Sezione seconda —

Al fini del calcolo dell'oblazione le superfici delle opere oggetto di sanatoria ad uso non residenziale sono computati in conformità agli stessi parametri di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 10 maggio 1977 sostituendo in ogni caso alle definizioni delle superfici ivi contenute quelle di superficie utile e di superfici servizi e accessori necessari all'espletamento dell'attività considerata secondo le vigenti normative

Le superfici delle opere oggetto di sanatoria realizzate nelle zone agricole (art. 34 comma 5 lett. e) sono considerate superfici per servizi e accessori ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 10 maggio 1977 senza l'applicazione di alcun incremento

Va precisato che nel riquadro in oggetto «l'attività sportiva culturale sanitaria le opere religiose o a servizio di culto sono considerate — in analogia a quanto stabilito alla lettera c) comma 5 dell'art. 34 della legge n. 47/85 — sotto la stessa voce in riferimento alla superficie riservando la legge ad esse lo stesso trattamento economico

Le suddette attività invece sono state considerate autonomamente nel riquadro d) — Destinazione d'uso dell'opera — considerate le diverse finalità delle informazioni richieste

DIFFORMITÀ DALLA LICENZA EDILIZIA AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Destinazione d'uso assentita

Nel caso di modifica della destinazione d'uso indicare nell'apposita casella quella originariamente assentita utilizzando uno dei codici della Tabella 8

Tabella 8

codice	destinazione d'uso assentita
01	attività industriale o artigianale
02	attività commerciale
03	attività sportiva
04	attività culturale
05	attività sanitaria
06	opere religiose - servizi di culto
07	attività turistico ricettiva o agri-turistica
08	attività connessa con la conduzione agricola
09	attività direzionale
10	uso residenziale
11	altre attività

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

Attività industriale o artigianale

- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 2 è inferiore a 3.000 mq
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 2 è compresa fra 3.000 mq e 6.000 mq
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 2 è superiore a 6.000 mq

Attività commerciale

- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 3 è inferiore a 50 mq o è pari al minimo di legge
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 3 è compresa fra 50 mq (ovvero superiore al minimo di legge) e 500 mq
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 3 è compresa fra 501 mq e 1.500 mq
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 2,00 se la superficie di rigo 3 è superiore a 1.500 mq

Attività turistico-ricettiva o agri-turistica

- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 5 non è superiore a 500 mq
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 5 è compresa fra 501 mq e 800 mq
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 5 è superiore a 800 mq

Altre attività

Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'art. 34 comma 4

MODELLO 47/85-R

Il modello 47/85-R contiene alcune notizie riepilogative sul richiedente — le stesse già illustrate ai punti precedenti — o sugli abusi commessi e denunciati

A questo proposito nel riquadro «Notizie Riepilogative» il richiedente la concessione in sanatoria deve riportare il numero dei modelli compilati e allegati allo stesso modello 47/85-R per singola tipologia di abuso l'ammontare complessivo delle obblazioni dovute i versamenti effettuati — in unica soluzione o riportando l'ammontare della prima rata — la superficie complessiva soggetta a sanatoria e con riferimento alle sole tipologie d'abuso previste nel modello 47/85-A. Il numero delle abitazioni oggetto di concessione in sanatoria.

Il numero totale dei modelli compilati deve corrispondere al numero totale di quelli allegati al modello 47/85-R con riferimento alle singole e specifiche tipologie d'abuso per le quali si richiede la concessione in sanatoria

-3 AGO. 1989

IL COMANDANTE
C.F. (C.P.) Francesco LUCIDI

COPIA PER IL RICHIEDENTE

A	RISERVA TO AL	
	Denominazione e N. Distretto (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
N. PROTOCOLLO		3536



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA

B	N. PROGRESSIVO	0161513172141810131
---	----------------	---------------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>ZANELLA</u>			
NOME <u>GIOVANNI</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>ZNL GNN 32 L 11 B 832 R</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA VIA A VESPUCCI 30</u>		CAP <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA			<u>1</u>
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Stato (ITA o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) <u>11.07.1932</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>		PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>6</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria inq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	2	651.000	651.000		12141	
TOTALE		651.000	651.000			

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☐ 2 ☒ In altro comune 3 ☐ 4 ☒

Data

26-09-1986

Firma del richiedente

Gruppo C (Unità Immobiliari a destinazione ordinaria commerciale o varia)

Magazzini e locali di deposito
Laboratori per arti e mestieri
Fabbricati e locali per esercizi sportivi
Stabilimenti balneari e di acque curative
Stalle acquerie rimesse autorimesse
Tettoie chiuse o aperte

CALCOLO DELL'OBBLAZIONE PER LE OPERE DAL PROPRIETARIO RICHIEDENTE

Art. 34 commi 3 e 4 legge n. 47/85

Qualora l'opera abusiva sia stata eseguita od acquistata al solo scopo di essere destinata a prima abitazione dal richiedente la sanatoria e questi vi risieda all'atto dell'entrata in vigore della presente legge, la somma dovuta a titolo di obblazione è ridotta di un terzo. Tale riduzione si applica anche ai casi in cui l'alloggio destinato a prima abitazione è arricchito unitamente ai sensi del secondo comma dell'art. 31 della presente legge non sia ancora abitabile. Sono escluse da tale agevolazione le abitazioni quali case di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2 agosto 1959 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 27 agosto 1959 nonché quelle classificate catastalmente nella categoria A/1. Tale agevolazione si applica per i primi 150 metri quadrati di superficie complessivi a Qualora ricorrano le condizioni e non sussistano le esclusioni di cui al comma precedente, i soggetti che stipulano con il comune la convenzione e sottoscrivono l'atto unilaterale d'obbligo di cui agli art. 17 e 18 della legge n. 28 gennaio 1977 n. 10, sono tenuti alla corrispondenza dell'obblazione nella misura del 50% di quella determinata ai sensi del secondo comma della presente articolo.

II — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE

Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni

da D/1
a D/8

III — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE

Altre unità immobiliari che per le singolarità delle loro caratteristiche non siano aggruppabili in classi

da E/1
a E/9

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Struttura portante prevalente

Indicare il tipo di struttura portante in elevazione utilizzato prevalentemente per la realizzazione del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria.

Per struttura portante deve intendersi il complesso degli elementi costitutivi della costruzione con riferimento alle funzioni di sostegno di collegamento e alla capacità di resistenza.

Nel caso di realizzazione di porzioni di fabbricato fare riferimento alla struttura dell'intero fabbricato.

Servizi ad uso diretto del fabbricato

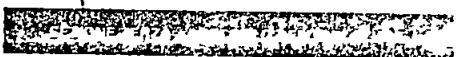
Indicare se il fabbricato è collegato alle reti di erogazione dei servizi pubblici o se è fornito di impianti centralizzati o di ascensori.

Area di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

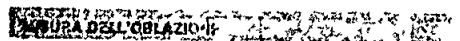
Si fa riferimento all'area sulla quale insiste l'edificio, compresa la parte scoperta.

Indicare se sulla parte di area sopra indicata sono impiantati i servizi ad uso ricreativo (ad esempio: att. tenn. e sportive, per attività sociali, ecc.) o per attività lavorative (ad esempio: capannoni, magazzini, se ne ecc.) se le aree sono la parte fissa e da qualunque tipo di impianto (se ad esempio, destinate a verde, al servizio del fabbricato) o infine se esse sono articolate in spazi per parcheggio.

È possibile la compresenza di utilizzazioni in tal caso barrare i quadratini corrispondenti.



La Sezione terza — che va compilata in tutti i casi — è predisposta per il calcolo dell'obblazione. Nel primo riquadro (lettera a) è riportata per memoria la misura dell'obblazione secondo la tipologia di abuso e la data in cui quello è stato commesso.



Fare riferimento a quanto indicato al punto E) — Tipologia del abuso per il quale è richiesta la sanatoria — e al punto F) — Epoca di ultimazione — della Sezione prima — Opera oggetto di Sanatoria — Note Generali — dei modelli per determinare la misura dell'obblazione corrispondente all'abuso realizzato.



Per le definizioni delle superfici (superficie utile abitabile, superficie non residenziale, superficie complessiva) e per le modalità della loro determinazione fare riferimento agli art. 2 e 3 del decreto ministeriale 10 maggio 1977 riportati nelle presenti istruzioni.



Coefficienti correttivi: la somma dovuta a titolo di obblazione riportata al rigo 1 del punto A) — Misura dell'obblazione — della Sezione terza — Calcolo dell'obblazione — dei modelli è moltiplicata per 12 per 2 o per 3 a seconda che le opere abusive abbiano una superficie complessiva superiore rispettivamente a 400/800 o 1200 metri quadrati (art. 34 comma 2 legge n. 47/85).

La riduzione prevista si applica quando l'opera è oggetto di sanatoria la costituisce una unità immobiliare e pertanto la disposizione non trova applicazione in caso di complessi abitativi o nei casi previsti ai punti 4, 5, 6 e 7 della tabella allegata alla legge. La riduzione inoltre non si applica agli rapporti complessivi minimi da versare in ogni caso secondo la nota 4 della tabella.

Come stabilito dalla nota 4, la riduzione di un terzo della somma dovuta a titolo di obblazione si applica soltanto per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva. Per un'abitazione di 200 metri quadrati, ad esempio, il calcolo dell'obblazione dovuta va così effettuato:

— per 150 metri quadrati si applica la riduzione di un terzo;
— per i restanti 50 metri quadrati si applica la misura intera dell'obblazione.

Anche nei casi di convenzionamento o di atto unilaterale d'obbligo con il comune, la riduzione della misura della somma dovuta a titolo di obblazione si applica ridotta di un terzo, si applica per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva.

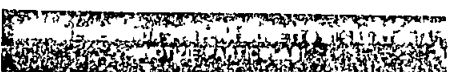
OBBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Obblazione da versare: casi particolari (art. 35 comma 6) Il richiedente che si trova nelle condizioni di cui all'art. 35 comma 6 della legge n. 47/85 dopo avere determinato l'obblazione indicata al rigo corra, ponendola l'importo da versare ai sensi dell'articolo citato.

Documentazione allegata

I documenti da allegare relativi a ciascuna tipologia di abuso sono indicati all'art. 35 della legge n. 47/85. Si fa presente che la descrizione delle opere e (art. 35 comma 3 lett. a) è sostituita dai modelli 47/85 (A, B, C, D).

MODELLO 47/85-B



MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

Destinazione è il tipo di uso che si fa di un fabbricato. Un fabbricato può avere destinazioni diverse per alcune sue parti per residenza, per negozi, per uffici, ecc. Specificare per la singola unità immobiliare costituenti il fabbricato o la porzione di fabbricato oggetto di sanatoria la precedente destinazione d'uso. Il modello va compilato soltanto nel caso in cui la destinazione d'uso attuale sia uso residenziale.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Epoca di costruzione del fabbricato

Specificare, seguendo le indicazioni del modello, in quale periodo è stato costruito il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria.

MODELLO 47/85-D



DIMENSIONE E CONSISTENZA

Superfici per attività

Specificare per ogni singola attività svolta nel fabbricato o nella porzione di fabbricato oggetto di sanatoria la superficie destinata allo svolgimento dell'attività stessa.

È possibile la compresenza nell'opera oggetto di sanatoria di destinazioni d'uso diverse.

In questo caso alla indicazione di ogni attività destinata all'uso di abitazione — punto d della Sezione seconda — deve corrispondere l'indicazione della superficie ad essa asservita — punto a della Sezione seconda —.

Al fine del calcolo dell'obblazione le superfici delle opere oggetto di sanatoria ad uso non residenziale sono computate in conformità agli stessi para. neri di cui agli art. 2 e 3 del D.M. maggio 1977 sostituendo in ogni caso alle definizioni delle superfici ivi contenute quelle di superficie utile e di superficie servizi e accessori necessari all'aspietamento dell'attività considerata secondo le vigenti normative.

Le superfici delle opere oggetto di sanatoria realizzate nella zona agricola (art. 34 comma 5 lett. e) sono considerate superfici per servizi e accessori ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 11 maggio 1977 senza l'applicazione di alcun incremento.

Va precisato che nel riquadro in oggetto "attività sportiva culturale e sanitaria" le opere religiose o a servizio di culto sono considerate — in analogia a quanto stabilito alla lettera c) comma 5 dell'art. 34 della legge n. 47/85 — go to la stessa voce in riferimento alla superficie, riservando la legge ad esse lo stesso trattamento economico.

Le suddette attività, invece, sono state considerate autonomamente nel riquadro d) — Destinazione d'uso dell'opera — considerate le diverse finalità delle informazioni richieste.

DIFFORMITÀ DALLA LICENZA EDILIZIA AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Destinazione d'uso assentita

Nel caso di modifica delle destinazioni d'uso indicare nell'apposita casella quella o quelle ritenute assentite utilizzando uno dei codici della Tabella B.

Tabella B

codice	destinazione d'uso assentita
01	attività industriali o artigianali
02	attività commerciali
03	attività sportive
04	attività culturali
05	attività sanitarie
06	opere religiose e servizi di culto
07	attività turistico ricreative o agri-turistiche
08	attività connesse con la condizione agricola
09	attività direzionali
10	uso residenziale
11	altre attività

CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

Misura dell'obblazione e coefficienti correttivi

— Attività industriale o artigianale

- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 2 è inferiore a 3.000 mq.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 2 è compresa fra 3.000 mq e 6.000 mq.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 2 è superiore a 6.000 mq.

— Attività commerciale

- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 3 è inferiore a 50 mq o è pari al minimo di legge.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 3 è compresa fra 50 mq (ovvero superiore al minimo di legge) e 500 mq.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 3 è compresa fra 501 mq e 1.500 mq.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 2,00 se la superficie di rigo 3 è superiore a 1.500 mq.

— Attività turistico ricreative o agri-turistiche

- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,66 se la superficie di rigo 5 non è superiore a 500 mq.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,00 se la superficie di rigo 5 è compresa fra 501 mq e 800 mq.
- Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 se la superficie di rigo 5 è superiore a 800 mq.

— Altre attività

Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'obblazione compilare il rigo 16 riportando al rigo 1 la misura dell'obblazione senza la riduzione di cui all'art. 34 comma 4.

MODELLO 47/85-R

Il modello 47/85-R contiene alcune notizie nepillogative sul richiedente — le stesse già illustrate ai punti precedenti — e sugli abusi commessi e denunciati.

A questo proposito nel riquadro "Notizie nepillogative" il richiedente la concessione in sanatoria deve riportare il numero dei modelli compilati e allegati allo stesso modello 47/85-R per singola tipologia di abuso. L'ammontare complessivo delle obblazioni dovute i versamenti effettuati — in unica soluzione o riportando l'ammontare della prima rata — e con riferimento alle sole tipologie d'abuso previste nel modello 47/85-R. Il numero delle abitazioni oggetto di concessione in sanatoria.

Il numero totale dei modelli compilati deve corrispondere al numero totale di quelli allegati al modello 47/85-R con riferimento alle singole e specifiche tipologie d'abuso per le quali si richiede la concessione in sanatoria.



ORIGINALE PER IL COMUNE



Al Signor Sindaco del Comune di

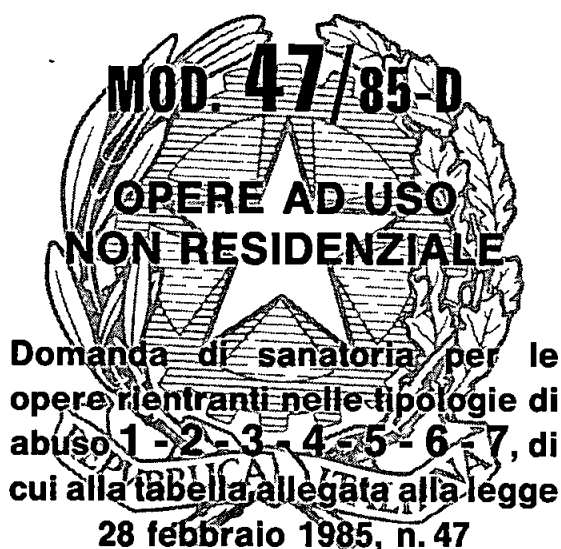
CARRARA



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3536

B	N. PROGRESSIVO	06537248103/1
---	----------------	---------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>ZANELLA</u>			
NOME <u>GIOVANNI</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>ZNL 6NN 32L11 B832R</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA VIA A VESPUCCI 30</u>		C A P <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>11</u> mese <u>07</u> anno <u>1932</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>6</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>02</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <u> </u>			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà ☐		Locazione ☐	
Possesso ad altro titolo reale ☐		Altro <u>Quam buorio</u> ☒ (specificare)	
COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali 1 ☒ 2 ☐			
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)			
1 COMPRAVENDITA — da privati ☐ — da impresa di costruzioni ☐ — da altra impresa ☐ — da altri ☐ 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE ☐ 3 COSTRUITA IN PROPRIO ☒			
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u> </u>			
NOME <u> </u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u> </u>	PROVINCIA (sigla) <u> </u>	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO <u> </u>		C A P <u> </u>	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata 1 ☒ 2 ☒ con lottizzazione autorizzata 3 ☒ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO

C A P

COMUNE

PROVINCIA
(sigla)

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica Indicare

- Catasto terreni foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

Alla data
d inizio dei lavori

Alla data
del 1° ottobre 1983

- Zona A 1 ☐ 1 ☐
- Zona B 2 ☐ 2 ☐
- Zona C 3 ☐ 3 ☐
- Zona D 4 ☐ 4 ☐
- Zona E 5 ☐ 5 ☐
- Zona F 6 ☒ 6 ☒
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico 7 ☐ 7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli 1 ☐ SI 2 ☐ NO

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d 1 — Opera autonomamente utilizzabile

- Intero fabbricato 1 ☒
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d 2 — Opera non autonomamente utilizzabile 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1 Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐

2 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

4 Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 ☐

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978 realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8 ☐

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 ☐

5 Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978 realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968 qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 ☐

6 Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11 ☐

7 Opere di manutenzione straordinaria come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 ☐

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13 ☒

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione

- Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione 19 70

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile

- 1 ☒ SI 2 ☐ NO parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)

n 1

— Piani entro terra

n 0

— Volume totale
(vuoto per pieno)

mc _____

— Superficie per attività

- Attività industriale o artigianale

mq _____

- Attività commerciale

mq _____

- Attività sportiva culturale, sanitaria, opere religiose
o a servizio di culto

mq _____

- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica

mq 777,29

- Attività connessa con la conduzione agricola

mq _____

- Altre attività

mq _____

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq 777,29

b - Differmità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione)

N licenza, concessione
o autorizzazione

Data di rilascio

giorno mese anno
_____ 1 9 _____

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera

— da 0 a 400 mq 1 ☐

— da 1 501 a 2 000 mq 5 ☐

— da 401 a 600 mq 2 ☐

— da 2 001 a 4 000 mq 6 ☐

— da 601 a 1 000 mq 3 ☐

— da 4 001 a 10 000 mq 7 ☒

— da 1 001 a 1 500 mq 4 ☐

— da 10 001 a 20 000 mq 8 ☐

— oltre 20 000 mq 9 ☐

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale

1 ☐

— attività commerciale

2 ☐

— attività sportiva

3 ☐

— attività culturale

4 ☐

— attività sanitaria

5 ☐

— opere religiose o a servizi di culto

6 ☐

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica

7 ☒

— attività connessa con la conduzione agricola

8 ☐

— altre attività

9 ☐

(specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade

l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuoriterza (compreso il seminterrato)

n 1

- piani entro terra

n 0

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni

1 ☐

- prefabbricata

3 ☐

- cemento armato

2 ☐

- mista e altra

4 ☒

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale

1 ☐

- uso misto con presenza di abitazioni

2 ☒

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

1

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante

1 ☒

- allacciamento rete elettrica

2 ☒

- allacciamento rete idrica

3 ☒

- allacciamento rete distrib gas

4 ☒

- impianti di depuraz degli scarichi

5 ☐

- Impianti per il controllo delle
emissioni atmosferiche

6 ☐

- spazi per parcheggi

7 ☒

- eventuali altre superfici scoperte
di pertinenza del fabbricato

mq _____

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2 500 mq	L. 12 500 mq	L. 18 000 mq
Tipologia 2	L. 1 500 mq	L. 7 500 mq	L. 12 500 mq
Tipologia 3	L. 1 000 mq	L. 6 000 mq	L. 10 000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2 000 mq	L. 4 000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2 000 mq	L. 4 000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1 250 mq	L. 2 500 mq
Tipologia 7	L. 50 000	L. 100 000	L. 225 000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mg 100 000

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	
3) Attività commerciale	mq	
4) Attività sportiva culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto	mq	
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	
7) Altre attività	mq	

C - CALCOLO DELL OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	000
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	000
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	000
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	100 000
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	000

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	000
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	000
15) Attività sportiva culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	000
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	100 000
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	000
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art 38 co 6) +12%

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 112.000

21) Somma versata in data

giorno	mes	anno
29	09	1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino ☐

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate fino a 3 rate ☐

Documentazione allegata

Data

26-08-1996

Firma del richiedente

Travelling from



ORIGINALE PER IL COMUNE



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N PROTOCOLLO	3536

B	N PROGRESSIVO	0653724803
---	---------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D

OPERE AD USO
NON RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipologie di
abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di
cui alla tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali 1 ☒ 2 ☐		COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
		PROVINCIA (sigla)	
		CAP	
1 COMPRAVENDITA — da privati 1 ☐ — da impresa di costruzioni 2 ☐ — da altra impresa 3 ☐ — da altri 4 ☐		LOTTIZZAZIONE	
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata	
3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☒		1 ☒ 2 ☐ con lottizzazione autorizzata 3 ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

MARINA DI CARERA VIA A. VESPUCCI 30

CAP

54036

COMUNE

CARERA

PROVINCIA
(sigla)
MS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare

- Catasto terreni foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

Alla data
d inizio dei lavoriAlla data
del 1° ottobre 1983

- Zona A 1 ☐ 1 ☐
- Zona B 2 ☐ 2 ☐
- Zona C 3 ☐ 3 ☐
- Zona D 4 ☐ 4 ☐
- Zona E 5 ☐ 5 ☐
- Zona F 6 ☒ 6 ☒
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico 7 ☐ 7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli 1 ☒ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

05 ☐ 06 ☐ 10 ☐ ☐ ☐ ☐

D - NATURA DELL'OPERA

d 1 — Opera autonomamente utilizzabile

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d 2 — Opera non autonomamente utilizzabile 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1 Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐

2 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☒

4 Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 ☐Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978 realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8 ☐Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 ☐5 Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 ☐6 Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11 ☐7 Opere di manutenzione straordinaria come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 ☐Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Periodo di ultimazione

- Precedente al 1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione 19 70

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile

- 1 ☒ 2 ☐ parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)

n 1

— Piani entro terra

n 0

— Volume totale
(vuoto per pieno)

mc

— Superficie per attività

- Attività industriale o artigianale

mq

- Attività commerciale

mq

- Attività sportiva, culturale, sanitaria opere religiose
o a servizio di culto

mq

- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica

mq

- Attività connessa con la conduzione agricola

mq

- Altre attività

mq

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq

b - Differmità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione)

N licenza concessione
o autorizzazione

Data di rilascio

giorno mese anno
 1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera

— da 0 a 400 mq 1 ☐

— da 1 501 a 2 000 mq 5 ☐

— da 401 a 600 mq 2 ☐

— da 2 001 a 4 000 mq 6 ☐

— da 601 a 1 000 mq 3 ☐

— da 4 001 a 10 000 mq 7 ☒

— da 1 001 a 1 500 mq 4 ☐

— da 10 001 a 20 000 mq 8 ☐

— oltre 20 000 mq 9 ☐

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale

1 ☐

— attività commerciale

2 ☐

— attività sportiva

3 ☐

— attività culturale

4 ☐

— attività sanitaria

5 ☐

— opere religiose o a servizi di culto

6 ☐

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica

7 ☒

— attività connessa con la conduzione agricola

8 ☐

— altre attività

9 ☐

(specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti occupati al 31-12-1984 nell'unità locale in cui ricade

l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuoriterza (compreso il seminterrato)

n 1

- piani entro terra

n 0

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni

1 ☐

- prefabbricata

3 ☐

- cemento armato

2 ☐

- mista e altra

4 ☒

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale

1 ☐

- uso misto con presenza di abitazioni

2 ☒

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

1

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante

1 ☒

- allacciamento rete elettrica

2 ☒

- allacciamento rete idrica

3 ☒

- allacciamento rete distrib gas

4 ☒

- impianti di depuraz degli scarichi

5 ☐

- Impianti per il controllo delle
emissioni atmosferiche

6 ☐

- spazi per parcheggi

7 ☒

- eventuali altre superfici scoperte
di pertinenza del fabbricato

mq

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L 2 500 mq	L 12 500 mq	L 18 000 mq
Tipologia 2	L 1 500 mq	L 7 500 mq	L 12 500 mq
Tipologia 3	L 1 000 mq	L 6 000 mq	L 10 000 mq
Tipologia 4	L 750 mq	L 2 000 mq	L 4 000 mq
Tipologia 5	L 750 mq	L 2 000 mq	L 4 000 mq
Tipologia 6	L 500 mq	L 1 250 mq	L 2 500 mq
Tipologia 7	L 50 000	L 100 000	L 225 000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mq 125 6 000

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>11</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>11</u>
4) Attività sportiva culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>11</u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>121.41</u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>11</u>
7) Altre attività	mq	<u>11</u>

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>000</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>000</u>
10) Attività sportiva culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>8333 3960 000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>000</u>
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>480 784 000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art 38 co 6)	+12%	Lire	<u>000</u>
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)		Lire	<u>538.677 000</u>
21) Somma versata in data <u>29/09/1986</u>			
22) Nel caso di versamento in unica soluzione barrare il quadratino ☒			
23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate			
	fino a 3 rate ☐		

+12%

Lire 000

Lire 538.677 000

giorno mese anno 29/09/1986

21) Somma versata in data

22) Nel caso di versamento in unica soluzione barrare il quadratino ☒

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

1133100 -

600 594600

Documentazione allegata

Data 26-09-1986

Firma del richiedente

Luigi Forni

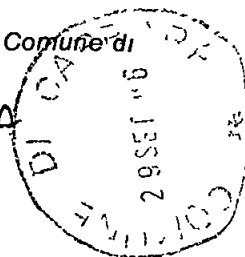
A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3536



ORIGINALE PER IL COMUNE

Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



B	N. PROGRESSIVO	0653724803
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>ZANELLA</u>			
NOME <u>GIOVANNI</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>ZNL 6NN 32L 11 B832 R</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA VIA Δ VESPUCCI 30</u>		CAP <u>541036</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>11</u> mese <u>07</u> anno <u>1932</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>6</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <u> </u>			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	2	651.000	651.000		121 41	
TOTALE		651.000	651.000			

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune

1

☐ si

2

☒ no

In altro comune

3

☐ si

4

☒ no

Data

26-08-1986

Firma del richiedente

Zanella Giovanni

**CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE**

Lire *per conto di*

di L

= 651.000

sul **C/C N 255 000**

Intestato a

AMMINISTRAZIONE P T

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da **ZANELLA GIOVANNI**

residente in **MARINA DI CARRARA VIA D'ESPRESSO 30**

Codice Fiscale **ZNL GNN 32 L 11 B 832 R**

addi

21/9/86

B	C/C POSTALI	1
MARINA DI CARRARA		
Bollo lineare dell'Ufficio accettante		
915	29	= 86
L'UFFICIALE POSTALE		

Bollo a data

N

del bollettario ch 9

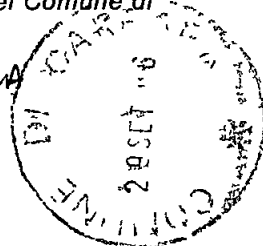
data progress.

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3536



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



B	N. PROGRESSIVO	106537248013
---	----------------	--------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>ZANELLA</u>			
NOME <u>GIOVANNI</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>ZNL GNN 32L11B832R</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA VIA A. VESPUCCI 30</u>		CAP <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>11</u> mese <u>07</u> anno <u>1932</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>6</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA <u> </u>			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria - mq	N abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1° Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	2	651.000	651.000		121,41	
TOTALE		651.000	651.000			

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☐ SI 2 ☒ NOIn altro comune 3 ☐ SI 4 ☒ NO

Data

26-09-1986

Firma del richiedente



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ERRATA-CORRIGE

MODELLI 47/85 A, B, C, D, R

Domanda di concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

In applicazione del D M 12 settembre 1985 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 18 settembre 1985, i modelli devono essere compilati tenendo conto di quanto segue

MODELLO 47/85	SEZIONE	NON CORRETTO	CORRETTO
A, B, C, D	TERZA (calcolo dell'oblazione)	Gli zeri prestampati	Eliminare gli zeri prestampati
B	SECONDA (quadro C, primo rigo)	«Abitazione/i non utilizzate»	«Abitazione/i utilizzate» (è stato soppresso «non»)
	TERZA (quadro B, ultimo rigo)	L'ultimo rigo in corsivo «Nel caso di opera destinata »	Sopprimere l'intero rigo in corsivo
	TERZA (quadro D)	Intero quadro D	Sopprimere l'intero quadro D
	TERZA (quadro E, rigo 15)	« rigo 6, o 13, o 14»	« rigo 6, o 14» (è stato soppresso «o 13»)
D	PRIMA (quadro E, punto 7, ultimo rigo)	«articolo 13»	«articolo 15» (è stato sostituito «13» con «15»)
	TERZA (quadro C, dal rigo 13 al rigo 18 compresi)	«Lire/mq»	«Lire» (è stato soppresso «/mq»)
	TERZA (quadro C, rigo 18)	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)»	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1 con le modalità riportate nelle istruzioni)»
R	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MODELLO 47/85-D (SEZIONE TERZA, CALCOLO DELL'OBBLAZIONE)	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'art. 34, comma 4»	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'articolo 34, comma 5 e con le eventuali maggiorazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo» (è stato sostituito l'intero paragrafo)

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N PROTOCOLLO	3536

B	N PROGRESSIVO	10615372148031/1
---	---------------	------------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali 1 ☒ 2 ☐	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)	
1 COMPRAVENDITA	
— da privati	1 ☐
— da impresa di costruzioni	2 ☐
— da altra impresa	3 ☐
— da altri	4 ☐
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE	5 ☐
3 COSTRUITA IN PROPRIO	6 ☒



RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE ZANELLA			
NOME GIOVANNI			
NUMERO DI CODICE FISCALE ZNL GNN 32L11 B832 R			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE CARRARA	PROVINCIA (sigla) MS	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO MARINA VIA A RESPUCCI 30		CAP 54036	
NATURA GIURIDICA 1			
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Sesso (M o F) M	DATA DI NASCITA giorno 11 mese 07 anno 1932	STATO CIVILE 2	TITOLO DI STUDIO 3
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA CARRARA			PROVINCIA (sigla) MS
CONDIZIONE PROFESSIONALE 1	QUALIFICA 6	ATTIVITÀ ECONOMICA 07	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà 1 ☐	Locazione 3 ☐		
Possesso ad altro titolo reale 2 ☐	Altro Quemionno 4 ☒	(specificare)	
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO		CAP	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata			
1 ☒ no			
2 ☐ SI con lottizzazione autorizzata			
3 ☐ SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO MARINA DI CADEARA VIA A VESPUCCI 30	CAP 54036	COMUNE CARREARA	PROVINCIA (sigla) MS
---	---------------------	---------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare

- Catasto terreni foglio di mappa		numero/i di mappa			
- Nuovo catasto edilizio urbano foglio di mappa		numero/i di mappa			
subalterno					

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☐	5 ☐
- Zona F	6 ☒	6 ☒
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli 1 ☒ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

05	06	16			
-----------	-----------	-----------	----------------------	----------------------	----------------------

D - NATURA DELL'OPERA

d 1 — Opera autonomamente utilizzabile

- Intero fabbricato 1 ☒
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d 2 — Opera non autonomamente utilizzabile 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- 1 Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici
- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- 2 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge
- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
- 3 Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori
- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐
- 4 Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 ☐
- Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8 ☐
- Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 ☐
- 5 Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 ☐
- 6 Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11 ☐
- ⑦ Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 ☐
- Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13 ☒

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione

Precedente all'1-9-1967 1 ☐	dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒
dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐	Anno di ultimazione 19 70

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile

1 ☒	2 ☐	parzialmente 3 ☐
---------------------------------------	----------------------------	---

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra
(compreso il seminterrato)

n 1

— Piani entro terra

n 0

— Volume totale
(vuoto per pieno)

mc _____

— Superficie per attività

- Attività industriale o artigianale

mq _____

- Attività commerciale

mq _____

- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto

mq _____

- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica

mq 777,29

- Attività connessa con la conduzione agricola

mq _____

- Altre attività

mq _____

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq 777,29

b - Differmità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione)

N licenza concessione o autorizzazione _____

Data di rilascio

giorno mese anno
_____ 1 9 _____

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq _____

Volume assentito mc _____

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera

— da 0 a 400 mq 1 ☐

— da 1 501 a 2 000 mq 5 ☐

— da 401 a 600 mq 2 ☐

— da 2 001 a 4 000 mq 6 ☐

— da 601 a 1 000 mq 3 ☐

— da 4 001 a 10 000 mq 7 ☒

— da 1 001 a 1 500 mq 4 ☐

— da 10 001 a 20 000 mq 8 ☐

— oltre 20 000 mq 9 ☐

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale 1 ☐

— attività commerciale 2 ☐

— attività sportiva 3 ☐

— attività culturale 4 ☐

— attività sanitaria 5 ☐

— opere religiose o a servizi di culto 6 ☐

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7 ☒

— attività connessa con la conduzione agricola 8 ☐

— altre attività 9 ☐

(specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984 nell'unità locale in cui ricade

l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n 1

- piani entro terra n 0

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni 1 ☐

- prefabbricata 3 ☐

- cemento armato 2 ☐

- mista e altra 4 ☒

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale 1 ☐

- uso misto con presenza di abitazioni 2 ☒

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato 1

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante 1 ☒

- allacciamento rete elettrica 2 ☒

- allacciamento rete idrica 3 ☒

- allacciamento rete distrib. gas 4 ☒

- impianti di depurazione degli scarichi 5 ☐

- impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6 ☐

- spazi per parcheggi 7 ☒

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato

mq _____

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L 2 500 mq	L 12 500 mq	L 18 000 mq
Tipologia 2	L 1 500 mq	L 7 500 mq	L 12 500 mq
Tipologia 3	L 1 000 mq	L 6 000 mq	L 10 000 mq
Tipologia 4	L 750 mq	L 2 000 mq	L 4 000 mq
Tipologia 5	L 750 mq	L 2 000 mq	L 4 000 mq
Tipologia 6	L 500 mq	L 1 250 mq	L 2 500 mq
Tipologia 7	L 50 000	L 100 000	L 225 000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mq 100 000

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u> </u>
3) Attività commerciale	mq	<u> </u>
4) Attività sportiva culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u> </u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u> </u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u> </u>
7) Altre attività	mq	<u> </u>

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u> </u> 000
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u> </u> 000
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u> </u> 000
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>100 000</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u> </u> 000

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u> </u> 000
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u> </u> 000
15) Attività sportiva culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u> </u> 000
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>100 000</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u> </u> 000
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u> </u> 000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co. 6)	Lire	<u> </u> 000
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>112 000</u>

21) Somma versata in data 29/09/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino ☒

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

Documentazione allegata

Data

26-09-1986

Firma del richiedente

Samuele Rossi

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	3536

B	N. PROGRESSIVO	0653726103
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



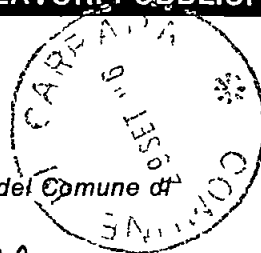
Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali 1 ☒ 2 ☐		COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA _____ COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____	
1 COMPRAVENDITA — da privati 1 ☐ — da impresa di costruzioni 2 ☐ — da altra impresa 3 ☐ — da altri 4 ☐ 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐ 3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☒		FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO _____ CAP _____	
		LOTTIZZAZIONE Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata 1 ☒ 2 ☐ con lottizzazione autorizzata 3 ☐ con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	



Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



COGNOME O DENOMINAZIONE <u>ZANELLA</u>			
NOME <u>GIOVANNI</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>ZNL GNN 32L11 B832 R</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA VIA A VESPUCCI 30</u>		CAP <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA <u>1</u>			
Se il richiedente è persona fisica indicare			
Sesso (M o F) <u>M</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>11</u> mese <u>07</u> anno <u>1932</u>	STATO CIVILE <u>2</u>	TITOLO DI STUDIO <u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CARRARA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>6</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA _____			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà 1 ☐		Locazione 3 ☐	
Possesso ad altro titolo reale 2 ☐		Altro <u>CONCESSIONARIO</u> 4 ☒ (specificare)	

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO

MARINA DI CARPI VIA A. VESPUCCI 30

CAP

54036

COMUNE

CARPI

PROVINCIA (sigla)

MS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare

- Catasto terreni foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- | | Alla data
d inizio dei lavori | Alla data
del 1° ottobre 1983 |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A | 1 ☐ | 1 ☐ |
| - Zona B | 2 ☐ | 2 ☐ |
| - Zona C | 3 ☐ | 3 ☐ |
| - Zona D | 4 ☐ | 4 ☐ |
| - Zona E | 5 ☐ | 5 ☐ |
| - Zona F | 6 ☒ | 6 ☒ |
| - Non era vigente alcuno
strumento urbanistico | 7 ☐ | 7 ☐ |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli 1 ☒ 2 ☐

Se sì, indicare il tipo di vincolo

05 06 10

D - NATURA DELL'OPERA

d 1 — Opera autonomamente utilizzabile

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d 2 — Opera non autonomamente utilizzabile 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori
 - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☒
- Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7 ☐
 - Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978 realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8 ☐
 - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9 ☐
- Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10 ☐
- Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11 ☐
- Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12 ☐
 - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione

- Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒
- dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione 19 **70**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile

- 1 ☒ 2 ☐ parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra n 1
(compreso il seminterrato)

— Piani entro terra n 0

— Volume totale mc
(vuoto per pieno)

— Superficie per attività

- Attività industriale o artigianale mq

- Attività commerciale mq

- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq

- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq

- Attività connessa con la conduzione agricola mq

- Altre attività mq

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq

b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione)

N licenza concessione o autorizzazione

Data di rilascio giorno mese anno 1 9

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera

— da 0 a 400 mq 1 ☐ — da 1501 a 2000 mq 5 ☐

— da 401 a 600 mq 2 ☐ — da 2001 a 4000 mq 6 ☐

— da 601 a 1000 mq 3 ☐ — da 4001 a 10000 mq 7 ☒

— da 1001 a 1500 mq 4 ☐ — da 10001 a 20000 mq 8 ☐

— oltre 20000 mq 9 ☐

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale 1 ☐

— attività commerciale 2 ☐

— attività sportiva 3 ☐

— attività culturale 4 ☐

— attività sanitaria 5 ☐

— opere religiose o a servizi di culto 6 ☐

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7 ☒

— attività connessa con la conduzione agricola 8 ☐

— altre attività 9 ☐
(specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade

l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

- piani fuori terra (compreso il seminterrato) n 1

- piani entro terra n 0

- struttura portante prevalente

- pietre o mattoni 1 ☐ - prefabbricata 3 ☐

- cemento armato 2 ☐ - mista e altra 4 ☒

Destinazione

- esclusivamente ad uso non residenziale 1 ☐

- uso misto con presenza di abitazioni 2 ☒

- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato 1

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

- allacciamento rete fognante 1 ☒

- allacciamento rete elettrica 2 ☒

- allacciamento rete idrica 3 ☒

- allacciamento rete distrib gas 4 ☒

- impianti di depuraz degli scarichi 5 ☐

- Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6 ☐

- spazi per parcheggi 7 ☒

- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L 2 500 mq	L 12 500 mq	L 18 000 mq
Tipologia 2	L 1 500 mq	L 7 500 mq	L 12 500 mq
Tipologia 3	L 1 000 mq	L 6 000 mq	L 10 000 mq
Tipologia 4	L 750 mq	L 2 000 mq	L 4 000 mq
Tipologia 5	L 750 mq	L 2 000 mq	L 4 000 mq
Tipologia 6	L 500 mq	L 1 250 mq	L 2 500 mq
Tipologia 7	L 50 000	L 100 000	L 225 000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso)

Lire/mq 6 000

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A

2) Attività industriale o artigianale	mq	<u>1</u>
3) Attività commerciale	mq	<u>1</u>
4) Attività sportiva culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<u>1</u>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<u>121</u>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<u>1</u>
7) Altre attività	mq	<u>1</u>

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>000</u>
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>000</u>
10) Attività sportiva culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<u>3960</u>
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<u>000</u>
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<u>000</u>
15) Attività sportiva culturale, sanitaria opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<u>000</u>
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<u>480784</u>
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>000</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>000</u>

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art 38, co 6)	Lire	<u>000</u>
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>538784</u>

21) Somma versata in data 29/09/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione barrare il quadratino ☒

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate ☐

Documentazione allegata

Data

26.09.1986

Firma del richiedente

Stavely for